

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

EDU.C.AMBIENTE Educazione Cultura Ambiente

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

CODIFICA: E

SETTORE: Educazione

AREA D'INTERVENTO: E 1 Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un sistema di servizi di animazione culturale rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 6 anni (età della scuola dell'infanzia da 6 agli 11 anni (età della scuola primaria) dagli 11 ai 14 anni (età della scuola secondaria di 1 grado).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto si svolge nei territori dei Comuni di Ollolai, Tiana, Ovodda. I volontari possono scegliere tra queste diverse opzioni.

Ruolo ed attività rivolte agli operatori volontari

Di seguito si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari.

Attività Comuni presso i Comuni Ollolai, Tiana, Lodine

Attività	Descrizione
Attività 1.a Laboratori sentieri naturali	<p>Iniziative di educazione ambientale rivolte ai bambini delle scuole elementari e medie di ciascun territorio. È prevista la realizzazione di sentieri didattici per educare le nuove generazioni alla tutela e alla sostenibilità ambientale. I Sentieri avranno come oggetto i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il bosco un mondo magico- (sono previsti 4 interventi) <p>Il bosco non è solo un insieme di alberi, ma un mondo fantastico e un po' magico abitato da tanti esseri viventi, dove la lotta per la sopravvivenza è continua e dove piante e animali cercano di trovare un piccolo spazio in cui vivere e riprodursi. Il laboratorio sul bosco si realizzerà all'aperto, all'interno dell'area boschiva prospiciente il paese. I giovani partecipanti imparano a</p>

	<p>conoscere la vita degli alberi osservandone fiori, frutti e foglie in un tripudio di colori. Seguendo il ciclico passaggio delle stagioni impareranno come il nostro amico cambia nell'arco dell'anno e conosceranno le abitudini degli animali e degli insetti che lo popolano</p> <p>✓ Acqua = Vita</p> <p>Il laboratorio si divide in due percorsi didattici a scelta ed approfondisce la tematica dell'importanza dell'acqua per la vita sulla terra ed in particolare per l'uomo, osservando lo spreco che esso ne fa. Un percorso che affronta il problema dell'inquinamento con un incontro presso la scuola ed una visita guidata in un corso d'acqua. Un secondo percorso prevede l'analisi delle principali problematiche legate alla corretta gestione della risorsa acqua affrontando temi quali l'approvvigionamento dell'acqua potabile, i controlli, suggerimenti per il risparmio idrico, il sistema di distribuzione dell'acqua con accenni agli sprechi, la depurazione</p> <p>✓ Acqua = produzione</p> <p>Il laboratorio è volto a far comprendere ai partecipanti l'importanza dell'acqua nelle attività umane. I mulini e la gualchiera che costellano i centri abitati ne sono una testimonianza. I bambini saranno accompagnati in un percorso di conoscenza, attraverso una ricerca e la realizzazione di disegni, cartelloni, un piccolo opuscolo in cui riportare quanto appreso. Un percorso che approfondisce aspetti legati al patrimonio naturale e culturale del territorio.</p>	
<p>Attività 2.a <u>Giochiamo nel bosco</u></p>	<p>Il laboratorio è rivolto ai bambini che frequentano la scuola materna e vuole, attraverso passeggiate e attività ludiche, creare un rapporto diretto tra i bambini e il bosco. Il percorso prevede la conoscenza delle piante, delle specie animali, dei ritmi dell'ecosistema. Il gioco è lo strumento principale di apprendimento.</p>	
<p>Attività 3.a <u>Organizzazione giornate alle quali partecipano tutti i minori coinvolti</u></p>	<p>Partecipazione ad iniziative dedicate alla cura dell'ambiente: pulire il bosco, curare le fontane, essere consapevoli che la cura dell'ambiente parte da ciò che è più vicino (il giardino pubblico, la fontana sotto casa) I minori, seguiti dagli educatori partecipano, alle attività divisi per fasce di età.</p>	
<p>Attività 4. a Incontri con gli amministratori (1 per comune)</p>	<p>L'incontro è rivolto ai bambini di età compresa tra 9 e 14 anni. Si prevede un incontro con gli amministratori locali per discutere delle modalità più idonee per la protezione del patrimonio culturale e naturale. Si tratta di un modo per avvicinare i ragazzi alle istituzioni, per farli sentire parte integrante della comunità, persone che possono esprimere le loro opinioni e che possono essere ascoltate.</p>	
<p>Attività 5 a <u>Laboratorio del riciclo</u></p>	<p>I minori che frequentano la scuola primaria imparano il valore del recupero e del riuso dei materiali in modo da combattere gli sprechi e rispettare l'ambiente. Al tempo stesso imparano a realizzare manufatti originali.</p>	
<p><u>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</u></p>	<p>Gli operatori volontari collaborano nella realizzazione delle attività sopra descritte. Sono di supporto agli educatori e agli altri operatori coinvolti nella realizzazione del progetto. Partecipano alla programmazione delle attività.</p>	

nell'ambito del progetto

Occasione/i di incontro confronto con i giovani:

Durante lo svolgimento del progetto gli operatori volontari che partecipano al programma si ritrovano in 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno per confrontarsi sull'esperienza del servizio civile, sugli obiettivi e le attività previste e sulle eventuali difficoltà incontrate nel corso dell'esperienza. Gli operatori volontari si ritrovano presso la sede dell'Unione dei comuni nel corso del primo e dell'ottavo mese dello svolgimento dei progetti. Durante gli incontri, i volontari hanno l'occasione di raccontarsi le rispettive esperienze e di mettere in luce eventuali criticità e spunti di miglioramento, di scambiare idee e proposte sulle attività dei progetti, di riflettere sull'esperienza che stanno vivendo.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti

Gli operatori volontari collaborano nella programmazione e nella realizzazione delle attività di informazione descritte alla voce 10 del programma "In Re.Te.". Gli operatori volontari collaborano con gli oip e i responsabili dei servizi sociali nel presentare il progetto alla comunità partecipando agli incontri e raccontano la loro esperienza di formazione civica, sociale, culturale e professionale nell'ambito del SCU e esplicitano il loro ruolo nelle attività progettuali, informano sui risultati del progetto e sulle attività svolte. Collaborano nella predisposizione di materiali informativi (sul SCU e sul progetto), collaborano nell'aggiornamento di siti web e social network per informare sul SCU e sulle attività previste dal progetto.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si precisa che: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Informazioni specifiche

Gli operatori volontari svolgono il servizio per 5 giorni alla settimana
Le ore settimanali di servizio sono complessivamente n. 25

Nell'ambito del progetto sono individuati alcuni obblighi particolari:

- Disponibilità a spostarsi nel territorio quando vi siano delle iniziative culturali attinenti al progetto e alle quali sia necessario partecipare.
- Rispetto delle norme a tutela della privacy

SEDE DI SVOLGIMENTO:

-Comune di Ollolai

Sala Consiliare

Via Mazzini

08020 Ollolai

-Comune di Tiana

Sala Consiliare

Vico IV Mariano

08020 Tiana

-Comune di Ovodda
Sala Consiliare
Via Sassari
08020 Ovodda

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- Comune di Ollolai N. 3 posti senza vitto e alloggio
- Comune di Tiana N. 3 posti senza vitto e alloggio
- Comune di Ovodda N. 3 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono impegnati nel progetto per n. 5 giorni alla settimana per complessive n. 25 ore settimanali. Nell'ambito del progetto sono individuati i seguenti obblighi particolari:

-Disponibilità a spostarsi nel territorio quando vi siano iniziative culturali attinenti al progetto e alle quali sia necessario partecipare

Rispetto delle norme a tutela della privacy

In aggiunta alle festività riconosciute, i Comuni di Ollolai, Tiana e Ovodda osservano la chiusura nei giorni del sabato e della domenica.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Metodologia

Per quanto concerne le procedure selettive, dopo l'acquisizione al protocollo delle domande pervenute, si procede:

- alla costituzione della Commissione per la selezione;
- all'insediamento della commissione, con produzione delle dichiarazioni di assenza di incompatibilità a svolgere il ruolo di selettore;
- alla dichiarazione di non ammissione alla selezione dei candidati privi dei requisiti;
- ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione;
- alla valutazione dei titoli e del curriculum vitae dei candidati che siano risultati idonei al termine del colloquio;
- alla redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli;
- alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet e all'albo pretorio.

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e dell'andamento del colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di **100 punti**, così suddivisi:

- **50 punti** – valutazione dei titoli e delle esperienze
- **50 punti** – valutazione del colloquio

Strumenti e tecniche utilizzati

1. Curriculum: scala di valutazione dei titoli (ripartiti in titoli di studio ed esperienze)

2. Colloquio individuale

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

In seguito alle selezioni, i candidati sono collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Criteri di selezione

Nella valutazione dei **titoli di studio** (in cui si valuta solo il titolo più elevato, es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma) si seguono i seguenti criteri:

1. Qualifica professionale non attinente al progetto/licenza media (3 punti);
2. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
3. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
4. Diploma attinente al progetto (6 punti);
5. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
6. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
7. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
8. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle **altre conoscenze** si seguono i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);

fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Alla **pregressa esperienza lavorativa o nel campo del volontariato** può essere attribuito un punteggio massimo di 24 punti, nel modo seguente:

- svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici e privati nello stesso settore o settore analogo a quello di realizzazione del progetto (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);
- partecipazione alle attività e alle iniziative di associazioni di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, cooperative, altri enti del privato sociale, in qualunque settore di attività (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti).

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del **colloquio** è pari a **50 punti**, dato dalla somma attribuita ai singoli argomenti.

Per superare la selezione occorre conseguire un **punteggio minimo di 30/50**.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Argomento	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	0	10
2. Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto	0	10
3. Conoscenza del progetto e interesse per le attività proposte	0	10
4. Conoscenza dei servizi erogati dall'ente	0	10
5. Analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze	0	6
6. Disponibilità – flessibilità	0	4

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Sono dichiarati/e non idonei/e i/le candidati/e che:

- al colloquio conseguiranno un punteggio inferiore a 30/50;
- che non si presentano, senza valida giustificazione, al colloquio motivazionale nelle ore e nelle date indicate dall'Ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente terzo Consorzio Sol.Co. Nuoro

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 30 ore

Luogo di svolgimento: Unione dei Comuni di Barbagia - Via Dante Alighieri n. 1 Lodine (Nuoro)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si svolge presso la sede del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

In Re.Te Inclusione-Relazione-Territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

COME PRESENTARE DOMANDA:

Esclusivamente on line su piattaforma DOL, tramite SPID.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.unionebarbagia.it

CONTATTI:

Unione dei Comuni di Barbagia

Via Dante Alighieri n. 1- 08020 Lodine (NU)

Tel. 0784/53492